



COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Provincia di Bari

Piazza Dott. Simone, 8 – Tel. 080.3028311 – Fax 080.3023710 – Cod. Fisc. 82001050721 – P. IVA 00862890720

E-Mail: info@comune.santeramo.ba.it – Indirizzo Internet: www.comune.santeramo.ba.it

Nr. 24

Data 26.04.2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE (Copia)

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventisei** del mese di **aprile** nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale sito in P.za Dott. G. Simone, 8, legalmente convocato per le ore **16,00** con avviso **prot. n. 8308 del 21.04.2016**, **in seduta pubblica, sessione ordinaria, in prima convocazione**, si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulla proposta avente ad :

OGGETTO: Approvazione Aliquote TASI 2016.

Partecipa il Segretario Generale **dr. ssa Anna Maria PUNZI** che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del Personale degli uffici e, per il servizio di stenotipia, della **ditta appaltatrice DIEMME STENOSERVICE con sede legale in Martina Franca**.

Dagli accertamenti nel corso dei lavori risultano presenti i Sig.ri:

N°	Cognome e Nome		Pres.	Ass.		Cognome e nome		Pres.	Ass.
1	D'AMBROSIO Michele	Sindaco	X		12	RIVIELLO Giovanni B.	Cons.Com.		X
2	BOSCO Antonio	Cons.Com.	X		13	VOLPE Giovanni	“	X	
3	LABARILE Luigi	“	X		14	LARATO Camillo N.G.	“	X	
4	CECCA Gabriele	“	X		15	CIRIELLO Vito	“		X
5	PUTIGNANO Marcello	“	X		16	CAPONIO Francesco	“	X	
6	STASOLLA Vito	“	X		17	SILLETTI Paolo V.	“	X	
7	GIRARDI Pietro Maria	“	X						
8	FRACCALVIERI Filippo	“	X						
9	MANICONE Ubaldo	“	X						
10	CONVERSA Domenico	“	X						
11	SAMPAOLO Fabio Erasmo	“	X						

ASSEGNATI N. 17 PRESENTI N. 15
IN CARICA N. 17 ASSENTI N. 02

Accertata l'esistenza del numero legale il **dott. MANICONE Ubaldo**, nella sua qualità di **PRESIDENTE** del Consiglio comunale;

Il Segretario Generale prende atto che risultano altresì presenti, in qualità di **ASSESSORI** non facenti parte del Consiglio e senza diritto di voto, i Sig.ri :

N°	Cognome e Nome	Ass.com.le	Pres.	Ass.
1	MAIULLARI Gioacchino Vito	“		X
2	SPORTELLI Giovanni Luciano	“	X	
3	CARDASCIA Michele Vito	“	X	
4	CACCIAPAGLIA Maria Nunzia	“	X	
5	LEO Giuseppe Claudio	“	X	

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che

- preliminarmente il PRESIDENTE informa i presenti che, come di consueto, gli interventi e le dichiarazioni saranno integralmente riportate in resoconto di stenotipia riveniente dalla trascrizione da supporto digitale a seguito di registrazione audio, a cura della ditta appaltatrice, di tutta l'attività relativa ai lavori della presente seduta del Consiglio comunale e, si seguito, dichiara aperta la discussione e, al termine, le dichiarazioni di voto;

- quindi il PRESIDENTE sottopone all'esame del Consiglio comunale l'argomento indicato in oggetto, ed inserito al **punto 4** dell'ordine del giorno aggiuntivo, *accertato il deposito in aula della proposta e dei seguenti atti originali* :

1. parere espresso sulla **proposta n. 25 del 18.04.2016** ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.L.gs 18 agosto 2000 n. 267, per quanto riguarda la regolarità tecnica e la regolarità contabile dal Dirigente del Settore Finanziario, **dott.ssa Giulia LACASELLA**, favorevole in **data 13.04.2016**;
2. parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti **con verbale n. 07 del 15.04.2016**;

- **relaziona l'Assessore CACCIAPAGLIA, delegata dal Sindaco;**

- **sono presenti in sala per eventuali chiarimenti la dott.ssa Giulia LACASELLA, in qualità di Dirigente del Settore Finanziario, e il dott. Luigi CACCIAPAGLIA, in qualità di istruttore responsabile incaricato dal Dirigente;**

- concluse le dichiarazioni di voto il PRESIDENTE pone ai voti, in forma palese per alzata di mano, la proposta di deliberazione in argomento proclamando, *in assenza di espresse dichiarazioni da parte degli Interessati ai fini di cui all'art. 64, comma 5, del vigente regolamento del consiglio comunale*, il seguente risultato:

- presenti n. 14
- astenuti n. 00
- votanti n. 14
- favorevoli n. 10
- contrari n. 04

- accertata la presenza in sala di **n. 14** consiglieri comunali, *visto l'esito di voto in mancanza delle comunicazioni previste dall'art. 43, comma 4, del vigente regolamento del consiglio comunale*, il PRESIDENTE dispone di annotare a verbale che risulta assente al momento del voto il Consigliere comunale BOSCO Antonio;

- il SEGRETARIO Gen.le, per quanto riguarda interventi e dichiarazioni, *come previsto dall'art. 59, comma 5, del vigente regolamento del consiglio comunale*, integralmente rimanda al resoconto di stenotipia, che sarà successivamente depositato dalla ditta appaltatrice per la conservazione agli atti d'ufficio, visto e sentito che i Sig.ri Consiglieri non chiedono in corso di seduta di allegare alcuna dichiarazione scritta e firmata a verbale,

Pertanto, con voto favorevole espresso a **maggioranza dei votanti**, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni indicate in premessa, la **proposta in oggetto, iscritta sul registro generale proposte al n. 25 del 18.04.2016**, stabilendo che la stessa, per opportuna chiarezza, venga trascritta di seguito al verbale di seduta in quanto parte integrante e sostanziale del deliberato in ordine ai presupposti di fatto, di diritto e motivazionali;

Inoltre, in relazione all'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti, con separata votazione, con voti espressi in forma palese per alzata di mano, accertati i presenti e i votanti, e proclamati dal Presidente, come segue :

- presenti n. 14
- astenuti n. 00

- votanti n. 14
- favorevoli n. 10
- contrari n. 04

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs 18 agosto 2000 n. 267

PROPOSTA N. 25 del 18.04.2016

INIZIATIVA: Assessore al Bilancio

SERVIZIO INTERESSATO: Servizio Tributi

DATA FORMULAZIONE: 13.04.2016

OGGETTO: Approvazione Aliquote TASI 2016

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTI, inoltre, gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

VISTO, in particolare, il comma 683 il quale stabilisce che: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”*;

RICHIAMATO, inoltre, l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

PRESO ATTO che il Ministero dell'Interno, con Decreto dell'1.03.2016, ha differito al 30.04.2016 il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione 2016/2018;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), nel quale è disciplinato altresì il Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

RILEVATO che:

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli e delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;
- nel caso in cui l'utilizzatore sia differente dal possessore, il tributo è dovuto in misura del 10% dall'utilizzatore e del 90% dal possessore, secondo quanto previsto dall'articolo 79 del regolamento comunale IUC, in base a due autonome obbligazioni tributarie;
- le obbligazioni del possessore e del detentore hanno natura autonoma e nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;
- la base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU);

TENUTO CONTO che:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai

sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;

- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili;
- in base al comma di cui sopra, per l'anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Detto dettame è stato confermato anche per l'anno 2015 e per il 2016, ai sensi dell'art.1 comma 679 della Legge 23/12/2014, n.190 (legge di stabilità 2015);
- in base ai commi 26 e 28, articolo 1, della legge 28.12.2015, n. 208, *"...per l'anno 2016 e' sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015"*, mentre *"i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione TASI, di cui al comma 677, dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015"*;
- Il predetto blocco non si applica alle tariffe della tassa rifiuti (TARI);
- per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può, comunque, eccedere il limite di cui al comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147;
- per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota è ridotta allo 0,1 per cento. I comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all'azzeramento.

RILEVATO che in base all'art. 88 del regolamento comunale IUC, il tributo è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili comunali, come individuati nella Deliberazione di consiglio Comunale n. 37 del 06/09/2014 di approvazione delle Aliquote Tasi 2014 e riconfermati per il 2016 con il presente provvedimento;

DATO ATTO che restano confermate anche per l'anno 2016 le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) stabilite per l'anno 2014 e già riconfermate per il 2015, come di seguito dettagliate:

Descrizione aliquota - IMU	Aliquota in ‰
Aliquota di base, per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione eccetto i sotto indicati	9,8 ‰
Aliquota abitazione principale (A/1-A/8-A/9) e relative pertinenze	2,0 ‰
Aliquota Aree fabbricabili	7,60 ‰

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire le aliquote relative al tributo per i servizi indivisibili (**TASI**) per il 2016, nella misura seguente:

Descrizione aliquota - TASI	Aliquota in ‰
Aliquota di base	0,8 ‰
Aliquota abitazione principale e pertinenze (A/1, A/8 e A/9)	2,8 ‰
Aliquota Aree fabbricabili	2,8 ‰
Aliquota Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00 ‰

TENUTO CONTO che:

- le aliquote anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147, come segue:

Fattispecie immobile	Aliquota TASI % 2015	Aliquota IMU % 2015	IMU + TASI %
Altri immobili	0,8 ‰	9,8 ‰	10,6 ‰
Abitazione principale (A/1,A/8,A/9)	2,8 ‰	2,00 ‰	4,8 ‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,0 ‰	Esente	1,0 ‰

VISTI:

- i pareri di regolarità tecnica e il parere di regolarità contabile, espressi dai Dirigenti dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- il parere favorevole espresso dall'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

SI PROPONE

- 1) **DI CONFERMARE** per l'anno 2016, le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI):

Descrizione aliquota – TASI 2016	Aliquota in ‰
Altri immobili	0,8 ‰
Aliquota abitazione principale e pertinenze (A/1, A/8 e A/9)	2,8 ‰
Aliquota Aree fabbricabili	2,8 ‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,0 ‰

- 2) **DI DARE ATTO** che restano, altresì, confermate per il 2016 le seguenti esenzioni e detrazioni d'imposta già previste per l'esercizio 2015:

- esenzione dal pagamento della TASI per le famiglie che dichiarano un reddito ISEE non superiore ad € 7.500,00 per quanto riguarda le abitazioni principali (categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze, nonché per le tipologie ad esse assimilate, e per le aree fabbricabili;
- riduzione del 50% dell'aliquota base per le abitazioni principali e relative pertinenze, nonché per le tipologie ad esse assimilate e per le aree fabbricabili, per le famiglie con reddito ISEE compreso fra € 7.500,01 ed € 10.000,00;
- detrazione da applicarsi sull'importo complessivo dovuto a titolo di tributo per abitazione principale (categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze, pari ad € 25,00 per ogni figlio a carico di età inferiore a 26 anni;

- 3) **DI DARE ATTO** che il tributo è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili comunali, come individuati nella Deliberazione di consiglio Comunale n. 37 del 06/09/2014, di approvazione delle Aliquote Tasi 2014, e riconfermati per il 2016 con il presente provvedimento;

- 4) **DI DARE ATTO** che le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147, nonché i limiti ai commi 26 e 28, articolo 1, della legge 28.12.2015, n. 208;

- 5) **DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione, nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28/09/98, n. 360 e s.m.i., ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. 6/12/2011 n° 201 convertito dalla Legge 22/12/2011 n° 214 e modificato dalla Legge 06/06/2013 n. 64, delle Circolari Ministero dell'Economia e delle Finanze n° 24674 dell'11/11/2013 e n° 4033 del 28/02/2014 e dell'art. 1 comma 10 lettera e) della Legge 28/12/2015 n° 208;

6) Di **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Il Responsabile incaricato dichiara chiusa l'istruttoria su indirizzo del Dirigente.
Li, 13/04/2016

IL RESPONSABILE INCARICATO
(f.to Dott. Luigi Cacciapaglia)

PARERI OBBLIGATORI
Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267

REGOLARITA' TECNICA: Visto si esprime parere favorevole.
Li, 13/04/2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
(f.to Dott.ssa Giulia LACASELLA)

REGOLARITA' CONTABILE: Visto si esprime parere favorevole.
Li, 13/04/2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
(f.to Dott.ssa Giulia LACASELLA)

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che, letto e confermato, viene sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Francesco CAPONIO

IL PRESIDENTE
F.to Ubaldo MANICONE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Anna Maria PUNZI

La presente deliberazione, in data odierna:

viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124, del D. Lgs. n. 267/2000;

Dalla Residenza Comunale, lì 17.05.2016

IL MESSO COMUNALE
F.to Sergio BIANCHI

IL RESPONSABILE INCARICATO
f.to Giuseppe NUZZOLESE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo ed è composta da n. 10 pagine inclusa la presente.

Dalla Residenza Municipale, lì 17.05.2016

IL RESPONSABILE INCARICATO
Giuseppe NUZZOLESE

ESEGUIBILITÀ

Il Responsabile incaricato, visti gli atti d'ufficio

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE
ESEGUIBILE

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

E' stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. D.Lgs. 267/2000, dall'Organo deliberante;

NON è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. D.Lgs. 267/2000;

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Certifico, io sottoscritto, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che la suesposta deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenze, per cui È DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3, T.U. D.Lgs. n. 267/2000.

Dalla Residenza Comunale, lì _____

IL MESSO COMUNALE
F.to Sergio BIANCHI

IL RESPONSABILE INCARICATO
f.to Giuseppe NUZZOLESE